

Nome file	data	Contesto	Relatore	Liv. revisione	Lemmi
180609SAP_EP2.pdf	09/06/2018	SAP	E Passinetti	Redazione	Amore presupposto Applicazione del pensiero Conscio Crash test Es Inconscio Innamoramento Io Lapsus Legge di moto Mananza Prima Costituzione Principio di piacere Pulsione Sogni Super-io Teoria

**SIMPOSIO 2017-2018**  
CATTEDRA DEL PENSIERO

LA PRIMA COSTITUZIONE

**9 GIUGNO 2018**  
**9.a SESSIONE**  
**CONTRIBUTO**

**Testi iniziali**

G.B. Contri, *La prima Costituzione* (video on-line 2012-2013; testo inviato ai Soci)  
G.B. Contri, *Think! Dodici anni di giornalismo freudiano*, Sic Edizioni, 2017  
G.B. Contri, *La Civiltà dell'appuntamento* (Presentazione del Simposio 2016-2017)

**Testo principale**

M. Delia Contri, *Incompiutezza o offesa della prima costituzione?*

*Elisabetta Passinetti*

**Completezza della prima Costituzione e possibile incompiutezza nella sua  
applicazione o difesa**

Desidero apportare una breve aggiunta al mio intervento dell'ultimo simposio in cui ho

commentato la frase di Freud<sup>1</sup>: “*Wo es war, soll ich werden*”<sup>2</sup>. Infatti ho notato un certo interesse per questi termini (Io, *Es*, Super-io, conscio e inconscio), come si può per esempio vedere nel recente intervento di Vera Ferrarini. In questo mio contributo riprendo la 31a lezione relativa alla serie *Introduzione alla psicoanalisi. Nuova serie di lezioni*, dal titolo *Scomposizione della vita psichica*.

In questa lezione Freud propone una suddivisione tra Io, Super-io ed *Es* ed inoltre la definizione di conscio ed inconscio. Tuttavia, se si legge l'ultimo paragrafo del testo appena citato, sembra che la divisione in quelli che egli chiama, “tre regni, territori, provincie, in cui scomponiamo l'apparato psichico della persona” non regga:

E ora, per concludere questa esposizione certamente faticosa e forse poco illuminante, ancora un avvertimento! In questa suddivisione della personalità in Io, Super-io ed *Es*, non dovete certo pensare a confini netti, come quelli tracciati artificialmente dalla geografia politica. I contorni lineari, come quelli del nostro disegno o della pittura primitiva, non sono in grado di rendere la natura dello psichico; servirebbero piuttosto aree cromatiche sfumanti l'una nell'altra, come si trovano nella pittura moderna. Dopo aver distinto, dobbiamo lasciare confluire di nuovo assieme quanto è stato separato. Non siate troppo severi nel giudicare un primo tentativo di dare raffigurazione visiva a qualcosa di così difficile da afferrare com'è lo psichico. È molto probabile che sviluppando queste distinzioni in persone diverse si vada incontro a grandi variazioni.<sup>3</sup>

Infatti si potrebbe affermare che non ci sia scomposizione della personalità psichica in Io, Super-io, *Es*, perché queste definizioni non indicano altro che il pensiero. Allo stesso tempo non si tratta neanche di metterle da parte, possiamo infatti tenere conto dei suddetti termini per ricostruire i passaggi e considerarli come differenti modalità di applicazione del pensiero stesso.

Partiamo dal termine *Es* che secondo Freud, sempre nello stesso testo, è costituito da investimenti pulsionali che devono essere scaricati, per cui il fattore economico, strettamente connesso al principio di piacere, domina tutti i suoi processi<sup>4</sup>. Nell'*Articolo 15* de *La prima Costituzione* Giacomo Contri ci ricorda che il bambino non nasce con le teorie in testa, dettate soprattutto dalla cultura e tradizione, ma si muove secondo il proprio principio di piacere o pulsione<sup>5</sup>. Questi ultimi termini sono stati completati dallo stesso autore e resi nella definizione di legge di moto, come moto a meta<sup>6</sup>. M. D. Contri ci ricorda, inoltre, che il bambino è capace di muoversi in modo da ricevere un beneficio, per mezzo dell'apporto di un altro, “tanto che il bene è

---

<sup>1</sup> E. Passinetti, *Wo es war, soll ich werden*, contributo al 7° Simposio SAP, 14 aprile 2018, reperibile online in questo stesso sito:

<<https://societaamicidelpensiero.it/7-a-sessione-wo-es-war-soll-ich-werden-come-pensare-la-pace/>>

Questo testo riproduce l'intervento dell'autore al simposio del 9 giugno scorso e pertanto mantiene lo stile discorsivo che lo ha caratterizzato.

<sup>2</sup> S. Freud, *Einführung in die Psychoanalyse*, 1928-1933, GW, Bd. XV, Fischer Verlag, Frankfurt 1999, p. 86.

<sup>3</sup> S. Freud, *La scomposizione della personalità psichica*, in: *Introduzione alla psicoanalisi. Nuova serie di lezioni*, Edizioni Cartiere del Garda S.p.A., Riva del Garda, 1992, p. 395.

<sup>4</sup> Ivi, p. 392.

<sup>5</sup> G.B. Contri, *Articolo 15*, in: “La prima Costituzione”, 4 febbraio 2013, reperibile online sul sito:

<<https://societaamicidelpensiero.it/cattedra-del-pensiero/video-della-cattedra-del-pensiero/>>

<sup>6</sup> AA. VV., *Lexikon psychoanalytisch und Encyclopaedia*, Sic Edizioni, Milano, 1985, pp. 20-23.

qualcosa che si definisce in un rapporto”<sup>7</sup>. Egli verrà a contatto con teorie in un secondo momento, quali per esempio: la natura come istinto, l’amore presupposto o come innamoramento e la teoria religiosa della mancanza ad ogni livello; così che poi, comunque poi, sarà quindi ferito, ammalato, offeso da queste teorie della cultura<sup>8</sup>. Le teorie appena menzionate formano il Super-io osceno e feroce e definiscono quindi il secondo termine di cui parla Freud nel suo saggio: il Super-io.

Rispetto all’invito proposto all’inizio del corso di quest’anno di eseguire dei Crash test per verificare la sostenibilità di certi discorsi e pensieri, portati avanti negli ultimi simposi (quali per esempio la definizione del termine La prima Costituzione o regime dell’appuntamento, come forma del rapporto), ho pensato che non è necessario aggiungerne altri a quelli che già dobbiamo affrontare, quando usciamo di casa e ci troviamo a fare i conti con teorie della cultura: dallo slogan pubblicitario o al film che va per la maggiore. Per me è soprattutto importante pensare a come far cadere queste teorie o lasciarsele scivolare di dosso. Un simile lavoro serve sicuramente a coltivare la capacità che ho di applicare il mio pensiero, partendo dalla prima Costituzione o legge di moto, rendendomi conto del vantaggio che ne ricevo in termine di salute.

Effettivamente ho presente nella mia vita momenti in cui ho seguito le teorie (e quindi il Super-io, legate da un filo rosso o di Arianna, che è quello dell’angoscia che mi permette di uscire dal labirinto delle teorie stesse) e momenti in cui mi sono mossa in base alla pulsione o legge di moto. Lapsus, sogni e atti mancati sono degli esempi chiari dell’applicazione del pensiero, secondo la prima Costituzione. Aiuti che permettono di ripartire con un moto a meta, non li chiamerei perciò inconscio.

Non si tratta quindi a mio parere di verificare se la personalità psichica (titolo della 31a lezione appena citata) sia realmente scomposta, o di cercare di rendere conscio l’inconscio (semmai io mi limiterò a favorire il lavoro del mio pensiero, partendo, per esempio, dalla tecnica psicoanalitica di non omissione e sistematizzazione; oppure lasciandogli carta bianca con una sorta di “fai tu”, come nel sonno e sogno). Ritengo, infatti, che sia più interessante, piuttosto, osservare la modalità con cui io applico il pensiero: posso infatti partire dalle teorie (Super-io osceno e feroce) o muovermi secondo la legge di moto (pulsione), per poter così giudicare i miei atti e quelli degli altri.

Sussiste quindi la possibilità di far cadere le suddette teorie, giudicandole, in modo che prevalga la prima Costituzione e quindi la pace. La prima Costituzione c’è già, è a portata di mano. È semmai la sua applicazione, ogni giorno, ad essere un lavoro incompiuto, in quanto non sempre viene compiuto o praticato. Non c’è incompletezza nella prima Costituzione, titolo del testo introduttivo al simposio di oggi<sup>9</sup>, ma, piuttosto, incompiutezza, a volte, nella sua applicazione o difesa.

*Lemmi*

*Io*

*Es*

---

<sup>7</sup> Maria Delia Contri, *Incompiutezza o offesa della Prima Costituzione*, testo principale per il 9° Simposio SAP, 9 giugno 2018, p. 2, reperibile online in questo stesso sito:

< <https://societaamicidelpensiero.it/incompiutezza-o-offesa-della-prima-costituzione/>>

<sup>8</sup> G.B. Contri, cit. (in questo consiste a mio parere l’offesa della prima Costituzione di cui parla M. D. Contri nel titolo al testo introduttivo di oggi).

<sup>9</sup> Maria Delia Contri, cit., p. 1.

Super-io  
Conscio  
Inconscio  
Applicazione del pensiero  
Pulsione  
Principio di piacere  
Prima Costituzione  
Legge di moto  
Teoria  
Innamoramento  
Amore presupposto  
Mancanza  
Crash test  
Lapsus  
Sogni

© Società Amici del Pensiero – Studium Cartello 2018

*Vietata la riproduzione anche parziale del presente testo con qualsiasi mezzo e per qualsiasi fine  
senza previa autorizzazione del proprietario del Copyright*